

PADOVA

Le donne e l'amore secondo Latella sulle tracce del testo di Fassbinder

Padova

NOSTRO INVIATO

Nonostante il tempo, che aveva ceduto il passo all'inverno, invitasse a rimanere fra le mure domestiche, un pubblico alquanto numeroso si è diretto al Teatro Verdi di Padova per assistere alla famosa opera di Fassbinder "Le lacrime amare di Petra von Kant". Stavolta è Antonio Latella che si addentra di nuovo nella sulfurea cerebralità sentimentale di Fassbinder, dopo averla toccata nella mise en scene di "Querelle de Brest". «Ogni volta che due persone si incontrano e stabiliscono una relazione si tratta di vedere chi domina l'altro. La gente non ha imparato ad amare. Il prerequisito per potere amare senza dominare l'altro è che il tuo corpo impari, dal momento in cui abbandona il ventre della madre, che può morire». E proprio sulle parole di Fassbinder, che spiegavano il senso de "Le lacrime amare di Petra von Kant" - scritto nel 1971 e prima rappresentato a teatro, per poi essere girato in soli dieci giorni per il cinema -

ruota la stessa riduzione teatrale di Latella. L'azione scenica si concentra in un solo ambiente della dimora alto borghese di Petra, affermata stilista, sostenuta dall'amore devoto, e silente, della tutto fare Marlene. Ma l'arrivo di una donna fragile e calcolatrice, Karin, porta Petra in un rapporto corrotto, dipendente. Antonio Latella nella sua impostazione registica ha puntato, come sottolineato dalla critica, su una vicenda al femminile alquanto singolare, talora lontana dalla cadenza descritta da Fassbinder, sul filo di una densità sorprendente.

Non per niente gli altri interpreti si muovono alle prese con personaggi che si alternano in una dimensione assai diversa, talora vicina alla cadenza del contraltare al dramma. Non per niente sul finire della storia la cadenza del dramma ha finito con il divenire un puntare degli interpreti alla misura grottesca, che tuttavia non ha per nulla tolto originalità a Laura Marinoni, che ha affascinato il pubblico del Verdi.

G.A. Cibotto

